



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, e in particolare l'art. 47 comma 2 lett.a) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art 12 del Codice.

Visto il D.S.G. n.227 del 24.04.2020 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Patricia Olivo l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.P.C.M. 2.12.2019 n.169 presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la nota n. 11935 del 12.09.2022 con la quale la Soprintendenza ABAP per le province di Sassari e Nuoro ha trasmesso la proposta di riconoscimento dell'interesse culturale dei beni denominati **Eugenio Tavolara, Stele votive denominate Madonna dell'ETFAS, 1954** - site in Comune di Alghero e di Sassari e di proprietà pubblica e privata.

Considerato che con nota n. 3913 del 29.3.2022, la competente Soprintendenza ABAP ha comunicato ai sensi dell'art. 7 della L.241/90, l'avvio del relativo procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) e d), e art. 12 e 13 del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii. agli interessati;

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita la proposta della competente Soprintendenza espressa con nota prot. 11935 del 12.09.2022 e la documentazione allegata, nella seduta del 14.09.2022 ha verificato e dichiarato l'interesse culturale dei beni denominati **Eugenio Tavolara, Stele votive denominate Madonna dell'ETFAS, 1954**- siti in Comune di Alghero e di Sassari e così distinti:

Comune di Alghero, foglio n.6, mappale n. 258;

Comune di Alghero, foglio n.35, mappale n. 22;

Comune di Alghero, foglio n.3, mappale n. 338;

Comune di Alghero, foglio n.36, mappale n. 133;

Comune di Alghero, foglio n.15, mappale n. 373;

Comune di Sassari, sezione Nurra, foglio n.109, mappale n. 62;

Comune di Sassari, sezione Nurra, foglio n.59, mappale n. 49;

Comune di Alghero, foglio n.2, mappale n. 272;

come da allegati estratti di mappa che, pertanto, presentano interesse storico-artistico ai sensi dell'art.10 comma 1, comma 3, lett.d) e art. 12 del D.Lgs. 22.01. 04, n.42 , per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata. Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna:

DECRETA

I beni denominati **Eugenio Tavolara, Stele votive denominate Madonna dell'ETFAS, 1954** meglio individuati nelle premesse e descritti negli allegati, sono dichiarati di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3, lett. a) e d), e art. 12 e 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione storico-artistica e, come tale, sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica farà parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto e al Comune di Alghero e di Sassari.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – SS.PP.II. a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22.01.2004 n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale

Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO REGIONALE

Patricia Olivo